

“Crowdfunding”: Confartigianato Alto Adige attiva una forma di finanziamento alternativo per le imprese del territorio

Presentata la prima piattaforma interamente locale per il finanziamento collettivo



La parola “crowdfunding” non è certamente conosciuta da tutta la popolazione altoatesina. Negli ultimi anni tuttavia, questa innovativa modalità di finanziamento collettivo per prodotti e progetti da parte di un ampio pubblico con piccole quote individuali sta avendo un successo sempre maggiore. Confartigianato Alto Adige Ivh.apa ha presentato la prima piattaforma altoatesina di “crowdfunding”. «Numerose idee di successo rimangono sogni chiusi in un cassetto soltanto perché gli operatori economici che le elaborano non hanno le risorse necessarie per concretizzarle – ha spiegato la presidente dei Giovani Artigiani, Jasmin Fischnaller -. Convincere un investitore o un istituto bancario in merito alla validità di un progetto si sta rivelando negli ultimi anni sempre più difficile».

Di qui l’attivazione di una nuova modalità di finanziamento: Ivh.apa Confartigianato Imprese ha dato vita alla nuova piattaforma www.crowdfunding-altoadige.it. «L’obiettivo della proposta è quello di fornire alle realtà locali l’opportunità di presentare i propri progetti e le proprie idee su una piattaforma virtuale – ha spiegato la coordinatrice del comparto Innovazione di Ivh.apa, Sandra Kainz -. In questo modo essere potranno trovare con maggiore semplicità dei sostenitori e saranno facilitate nel realizzare le proprie iniziative. Di fatto il “crowdfunding” funziona come una prevendita». Al contempo la nuova piattaforma è ideale per combinare al meglio finanziamenti, fidelizzazione dei clienti, marketing e test di mercato: un’opportunità di grande potenziale per le aziende di nuova costituzione, ma anche per le ditte già esistenti. «La nostra offerta si rivolgerà inizialmente alle aziende, mentre in un secondo momento potrà venire utilizzata anche dai privati» ha aggiunto la collaboratrice del comparto Innovazione di Ivh.apa, Kathrin Pichler.

I primi due progetti della nuova piattaforma appartengono a due giovani artigiani: il Maestro Falegname Georg Oberrauch richiederà un finanziamento per la sua “Kraxlboard”, strumento utilissimo per permettere agli scalatori di allenarsi a casa prima di affrontare la propria impresa. Michael Überbacher è viceversa a caccia di sostenitori per il suo “Bike-Rolley”, un’invenzione decisamente intelligente e semplice per facilitare il trasporto in auto delle bici: «prima o poi il “crowdfunding” saprà imporsi come forma di finanziamento alternativa o aggiuntiva anche in Alto Adige – ha detto Überbacher -. Personalmente sono convinto che si tratti anche di uno strumento ideale per una corretta analisi del mercato. Di fatto riusciranno a concretizzarsi solo quei progetti per i quali esiste una sufficiente domanda. Se ciò non avverrà, chi ha proposto l’idea dovrà lavorare sul proprio prodotto per riadattarlo alle esigenze del mercato».

La convinzione dei vertici Confartigianato Alto Adige Ivh.apa è che ben presto questa strada alternativa consentirà di finanziare importanti progetti in modo innovativo, contribuendo al rafforzamento dei circuiti economici locali. Agli operatori economici, ai giovani artigiani ed agli inventori rimane dunque il compito di tirar fuori i propri sogni dal cassetto, di presentarli al pubblico e di provare fino in fondo a trasformarli in realtà.

